



R E P U B B L I C A I T A L I A N A
Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
(Sezione Prima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 5827 del 2022, proposto da
Comune di Portico di Caserta, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentato e difeso dall'avvocato Astianatte De Vincentis, con domicilio digitale
come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

I.T.L. S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e
difeso dall'avvocato Stefano La Marca, con domicilio digitale come da PEC da
Registri di Giustizia;

Ente Idrico Campano, non costituito in giudizio;

nei confronti

Comune di Caiazzo, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

*previa sospensione dell'efficacia,, previa adozione di idonee misure cautelari,
anche inaudita altera parte:*

1) del Verbale di Assemblea del Consorzio Idrico Terra di Lavoro, redatto per atto pubblico per Notaio avv. Enrico Matano, Rep. N. 11673, Racc. n. 8556 del 16 settembre 2022, depositata presso la Camera di Commercio il 6 ottobre 2022 nonché, per quanto occorra, di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, richiamato o meno nel provvedimento in questa sede impugnato, tra cui, in particolare: a) la nota prot. 12076 del 16 giugno 2022, indirizzata all'EIC, con cui il suddetto Consorzio rappresenta di aver avviato tutte le attività di trasformazione in società di capitali e la realizzazione di ogni ulteriore condizione per poter essere individuato quale gestore unico del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 149 bis del D. Lgs. N. 152/2006; b) la perizia allegata alla suddetta per la trasformazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture acquedottistiche interessate; c) la delibera dell'Assemblea Straordinaria del suddetto Consorzio n. 1 del 9 marzo 2022, di approvazione di specifico atto di indirizzo, avviando la procedura di trasformazione, ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2011, in società di capitali nella forma di I.T.L. S.p.A., allo scopo di candidarsi come soggetto unico di distretto del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Caserta; d) il Regolamento per il controllo in forma congiunta, ex art. 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, della I.T.L. S.p.A.; e) la Relazione illustrativa della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento e per gli effetti dell'art. 149 bis del D. Lgs. 152/2006; f) la relazione di stima redatta dal dott. Carmine Caso, asseverata con giuramento innanzi al Giudice di Pace del Tribunale di Salerno in data 4 agosto 2022, Rep. N. 283/2022; 2) della nota dell'Ente Idrico Campano – Ambito Distrettuale di Caserta, prot. n. 0018645 del 21.09.2022 avente ad oggetto “Convocazione Consiglio di Distretto di Caserta” a firma del Coordinatore dott. Anacleto Colombiano; 3) della Deliberazione dell'Ente Idrico Campano – Ambito Distrettuale di Caserta n. 1 del 29.09.2022, prot. n. 0019438 del 30.09.2022 avente ad oggetto “Conferma della forma di gestione pubblica ed indirizzi per l'individuazione del soggetto pubblico affidatario in house”; 4) di ogni altro atto

presupposto e/o connesso ancorché non conosciuto e comunque lesivo degli interessi della ricorrente qui dedotti in giudizio.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Ritenuto che non si dimostra la condizione di danno grave ed irreparabile incompatibile con la trattazione della domanda cautelare in sede collegiale;

Considerato in particolare che la stessa parte ricorrente afferma che "nel caso di specie, come si evince dalla visura storica del Consorzio Idrico Terra di Lavoro rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Caserta, che verrà depositata unitamente al presente ricorso, il suddetto Consorzio ha depositato presso la citata Camera di Commercio la delibera di trasformazione in data 6 ottobre 2022, ma l'iscrizione risulta sospesa in attesa del decorso dei 60 giorni per l'eventuale opposizione dei creditori sociali. Ne consegue che, contrariamente a quanto affermato dal suddetto Consorzio nella nota inviata al Consiglio di Distretto e fideisticamente ritenuta veritiera, senza alcun accertamento da parte dell'Ente destinatario, la procedura di trasformazione non si è perfezionata, con la conseguenza che non risulta possibile procedere né all'individuazione dell'ITL S.p.A. quale possibile gestore unico del SII nell'ambito della provincia di Caserta, né, tanto meno, dar luogo all'affidamento in favore della stessa, considerato che tale società è oggi inesistente".

P.Q.M.

Rigetta la domanda di adozione di misure cautelari ante causam.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del giorno 11 gennaio 2023.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Napoli il giorno 13 dicembre 2022.

Il Presidente
Vincenzo Salamone

IL SEGRETARIO